

Un ecografo portatile per la diagnosi precoce del Covid-19: un crowdfunding per il Sant'Orsola

È stata avviata la raccolta fondi per donare un importante strumento all'Unità Operativa di Medicina d'Urgenza e Pronto Soccorso del Policlinico Sant'Orsola-Malpighi di Bologna che permetterà di eseguire la diagnosi precoce del Covid-19 e contenere la diffusione del contagio: un ecografo portatile completo.

La campagna è stata realizzata tramite la piattaforma di crowdfunding Eppela che prevede alcune ricompense per i donatori. L'obiettivo è quello di raggiungere in 40 giorni i 34.000,00 euro necessari all'acquisto dell'ecografo.

La Dott.ssa Livia Masi, dirigente Unità Operativa di Medicina d'Urgenza e Pronto Soccorso del Policlinico Sant'Orsola-Malpighi in una sua relazione afferma che:

“La disponibilità di ecografi in Pronto soccorso è fondamentale, soprattutto in questo difficile momento in cui ogni aiuto al lavoro del personale medico e paramedico, già difficile ma oggi stravolto, permette di gestire al meglio i pazienti apportando le cure più appropriate fin dall'inizio della malattia ed evitando la diffusione ulteriore del virus.

In Pronto soccorso il turn over dei pazienti è elevatissimo: avere una metodica diagnostica non invasiva e priva di effetti collaterali consente di migliorare nettamente le prestazioni.

Da tempo si è affermato il concetto che l'ecografia polmonare è sicuramente più sensibile della radiografia del torace standard e raggiunge la sensibilità della tomografia computerizzata ad alta risoluzione nell'identificare varie patologie polmonari tra le quali spicca la sindrome

interstiziale, che è il quadro clinico alla base della insufficienza respiratoria grave nei pazienti Covid-19 avanzati.

L'ecografia polmonare effettuata direttamente in Pronto soccorso è quindi di vitale importanza, oggi come in futuro, nella gestione dei pazienti Covid-19 poiché permette anche di individuare rapidamente i pazienti che non hanno ancora sviluppato lesioni polmonari e che possono quindi essere dimessi e gestiti al proprio domicilio.

Con il nuovo strumento, inoltre, si potrà evitare il trasporto del paziente dal Pronto soccorso in radiologia eliminando così le problematiche connesse quali l'esposizione del personale al rischio infettivo, l'esecuzione dell'esame radiologico che sottopone il paziente a radiazioni ionizzanti, la necessità di sanificazione dei locali, il rallentamento del processo di diagnosi e cura in Pronto soccorso e l'aumento dei costi di gestione dei pazienti".

L'importo ricavato dalla raccolta fondi verrà interamente utilizzato per l'acquisto di un ecografo portatile completo che verrà utilizzato presso l'Unità Operativa di Medicina d'Urgenza e Pronto Soccorso del Policlinico Sant'Orsola-Malpighi. In caso di superamento della cifra l'eccedenza verrà utilizzata per l'acquisto di altri macchinari o dispositivi per l'emergenza Covid-19.

La raccolta fondi a favore del Policlinico Sant'Orsola-Malpighi di Bologna è promossa da Sportfund fondazione per lo sport Onlus in collaborazione con Uisp Comitato territoriale di Bologna e Asd Dolomiti Open: realtà che condividono l'impegno per la diffusione della pratica sportiva come strumento di benessere e inclusione sociale attraverso la pratica motoria, il gioco libero e il contatto con l'ambiente naturale.

Per ricevere maggiori informazioni e per contribuire, cliccare al seguente [link >>](#)